

Rovigo920, un progetto che parte da lontano

La musica di Paolo Lazzarini nel video emozionale del Museo dei Grandi Fiumi



04/05/2021 - 19:00

ROVIGO - Il pianista e compositore Paolo Lazzarini è riuscito con la sua musica a dare un tocco da maestro alla colonna sonora del video “Cosa succede di notte al museo dei Grandi fiumi?”, realizzato dal museo rodigino. Il brano scelto come soundtrack si intitola “Un sogno” e fa parte dell’album “L’invenzione dei ricordi”, uscito nel 2019. “La traccia scelta penso incarni perfettamente lo spirito del video”, dice Lazzarini, che ha già firmato durante la sua carriera svariate colonne sonore, documentari e composto album per pianoforte da solista, oltre ad aver preso parte a concerti in prestigiosi teatri italiani e sale da concerto fuori dal bel Paese, sotto la guida di illustri maestri di caratura internazionale.

“E’ stata una grande emozione per me aver partecipato a questo meraviglioso progetto e mi auguro che ben presto ci possa essere una nuova occasione”, aggiunge. Il museo dei Grandi fiumi e il monastero degli Olivetani sono tra i luoghi scelti per celebrare la storia della città, attraverso il progetto Rovigo920, finanziato da Gal Adige. L’iniziativa, spiega Sara Padovani, referente per la comunicazione del museo, “è una sfida partita dal Belgio, dove nel parco museo le Pass Frameries ogni museo deve rappresentare simbolicamente una notte”. Il più famoso museo rodigino, accogliendo la sfida, ha voluto mostrare la notte della cultura, per dare un grande segno di speranza, ritraendo al chiaro di luna, i suggestivi chiostri del monastero degli Olivetani, ricchi di quell’atmosfera sacra che avvolge chiunque vi entri.

La scelta del brano di Lazzarini, dal titolo “Un sogno” è stata immediata, le note richiamano l’emozione, l’incanto e la bellezza che si scorge, anche nel buio, nel volo notturno che il visitatore compie nella speranza di ritornare presto in quei luoghi. L’iniziativa proposta dal museo dei Grandi fiumi- conclude la Padovani - vede l’organizzazione domenica 9 maggio, di un Ciclo Tour, dal titolo ‘Oltre il monastero’, un itinerario in bicicletta per scoprire le terre del Monastero e la sua lunga storia. L’iniziativa è gratuita previa prenotazione al numero 0425 1540440 o inviando una mail a info@museodeigrandifiumi.it”.